

Violenti scontri in Siria

R21 renovatio21.com/violenti-scontri-in-siria

8 ottobre 2025



Lunedì sera sono scoppiati violenti scontri ad Aleppo tra combattenti curdi, inclusi membri delle Forze Democratiche Siriane (SDF), e le forze governative. Lo riportano diversi organi di stampa internazionali.

La North Press Agency ha riportato che almeno sette persone sono morte e decine sono rimaste ferite negli scontri a fuoco. L'agenzia ha aggiunto che i residenti di diversi quartieri di Aleppo hanno protestato contro il governo.

Al Arabiya ha citato il ministero della Difesa siriano, secondo cui il governo «si stava muovendo nell'ambito del suo piano di ridispiegamento». «Siamo vincolati al nostro accordo con le SDF e non abbiamo alcuna intenzione di condurre alcuna operazione militare», ha dichiarato il Ministero.

Le SDF hanno attribuito gli scontri a «provocazioni delle fazioni del governo ad interim e dei loro tentativi di avanzare con i carri armati».

Ad aprile, il governo siriano e il consiglio locale dei quartieri curdi di Aleppo hanno siglato un accordo che pone questi ultimi sotto l'autorità di Damasco, garantendo però un certo grado di autonomia alle istituzioni curde.

Un ulteriore accordo prevedeva l'integrazione delle strutture civili e militari curde nel governo centrale entro la fine del 2025.

🇸🇪🔥 Clashes between protesters & al-Golani gangs in Sheikh Maqsood neighborhood, Aleppo, Syria. pic.twitter.com/xXWY4lFZpy

— EllenJAbare (@EllenAbare) [October 6, 2025](#)

NOW: [#US](#) backed terror group [#SDF](#)/YPG violated the March 10 agreement signed with [#Syrian](#) government and attacked security forces and civilians in [#Aleppo](#).

Heavy clashes continue at Sheikh Maqsoud and Ashrafiyeh neighborhoods. pic.twitter.com/zci8YwIR6e

— Mahalaxmi Ramanathan (@MahalaxmiRaman) [October 6, 2025](#)

[#BREAKING](#) [#Syria](#) JUST IN: Heavy clashes broke out in Aleppo between Syrian government forces and the Kurdish-led Syrian Democratic Forces (SDF) in the predominantly Kurdish Sheikh Maqsoud neighborhood.

Latest reports indicate that the fighting has intensified even further. pic.twitter.com/TD3kf4oVIm

— The National Independent (@NationalIndNews) [October 6, 2025](#)

In the city of Aleppo, Syria, residents of the Ashrafiye and Sheikh Maqsoud neighborhoods, where Kurds live, staged a protest against the HTS government after forces affiliated with it blocked the roads leading to the area. At least 11 people were injured in the ensuing clashes. pic.twitter.com/ePyf5ANKWY

— Memet Aksakal (Eng) (@aksakal_memet) [October 6, 2025](#)

The video shows the situation in Syria in the Deir Hafir area, near Manbij, where active clashes have been going on for several hours between Kurdish forces and the SDF forces composed of remnants of Assad's SAA, and the pro-Turkish formations of the Syrian National Army (SNA).... pic.twitter.com/kUzgE9Wrmd

— Sprinter Press News (@SprinterPress) [October 5, 2025](#)

#BREAKING 📰 ⚠️

There are martyrs that have fallen from the Syrian Arab Army !

And dead militants from the SDF!

All-out clashes continue with no end in sight!

Security situation is deteriorating exponentially! pic.twitter.com/7df7LZGgez

— SRD (@SyriaRetold) [October 6, 2025](#)

Clashes between the Syrian Internal Security Forces and SDF militia on the outskirts of the Sheikh Maqoud and Ashrafiyah neighborhoods in Aleppo, Syria.
pic.twitter.com/EooXHjKhpK

— Fared Al Mahloul | فريد المحلول (@FARED_ALHOR) [October 6, 2025](#)

Le crescenti tensioni in Siria, dovute a mesi di conflitti tra gruppi minoritari e forze governative, hanno alimentato timori di escalation e frammentazione.

Dopo la rimozione del presidente Bashar Assad, fazioni islamiste avrebbero attaccato comunità minoritarie, tra cui alawiti, cristiani, curdi e drusi. Il presidente siriano Ahmed al-Sharaa, già conosciuto come il terrorista jihadista al-Jolani, ha poi sottolineato che tutte le comunità saranno integrate sotto l'autorità centrale, affermando che «tutte le armi devono essere sotto il controllo dello Stato».

Come riportato da *Renovatio 21*, mesi fa si parlava di almeno un [migliaio di morti negli scontri al Sud della Siria](#), e di [purghe jihadiste camuffate da incendi](#) in un [massacro etno-religioso spaventoso](#).